

## Delibera n° 116

Estratto del processo verbale della seduta del  
**24 gennaio 2014**

**oggetto:**

DLGS 152/2006 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Documento di lavoro dei Servizi della Commissione, Bruxelles, 14.3.2012 SWD(2012) 61 final, Parte I e Parte II, intitolato "Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca";

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la valutazione ambientale strategica – VAS);

VISTO che gli artt. 14, 26 e 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevedono che gli Stati membri presentino alla Commissione un Accordo di Partenariato Nazionale entro il 22 aprile 2014, e i Programmi operativi, corredati della valutazione ex-ante (VEXA), comprendente i requisiti della valutazione ambientale strategica (VAS), entro 3 mesi dall'invio dell'Accordo di Partenariato;

VISTO il documento di orientamento della Commissione Europea "Guidance document on ex-ante evaluation" - gennaio 2013 -, che indica le modalità per un'integrazione tra il processo di valutazione ex – ante (VEXA) e il processo di valutazione ambientale strategica (VAS) dei Programmi di coesione del periodo 2014 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva 2001/42/CE, la valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa;

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, nella parte seconda, in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308, disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

VISTO in particolare l'art. 11 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente ovvero dalla pubblica amministrazione che elabora il piano/programma, contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

RICHIAMATA la generalità 1061 del 2012 in cui si incaricano le Autorità di gestione designate per il periodo di programmazione 2007-2013 a seguire anche le attività relative alla nuova programmazione 2014-2020, confermando quindi in capo al Servizio gestione fondi comunitari lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla predisposizione del nuovo Programma operativo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per il 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 11 aprile 2013 che assegna al Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia il ruolo di Autorità ambientale per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020 e ne individua le relative attribuzioni, tra cui "prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi" e "collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione dei piani e programmi cofinanziati da Fondi comunitari nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE" (afferente la valutazione ambientale strategica – VAS);

CONSIDERATA la necessità di individuare l'Autorità competente, nonché la struttura di supporto tecnico alla medesima, l'Autorità procedente, il Soggetto proponente e, in relazione alla dimensione regionale del Programma in argomento, i Soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r) e s) del d.lgs. 152/2006;

VISTA la legge regionale 6 maggio 2005 n. 11 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle Direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)", come modificata dalla legge regionale n. 13/2009 e legge regionale n. 26/2012;

ATTESO che l'art. 3, comma 1bis, della sopra citata legge n. 11/2005 prevede che, con deliberazione della Giunta regionale, siano approvati gli indirizzi generali concernenti le modalità procedurali e metodologiche per l'attuazione dei processi di valutazione ambientale strategica dei piani e dei programmi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2100 del 16 novembre 2013 nella quale si dispone che l'Autorità di gestione del Programma proceda, con urgenza, e secondo le tempistiche indicate, allo svolgimento delle attività propedeutiche alla definizione del Programma operativo regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra cui lo svolgimento del processo di VAS, da effettuarsi congiuntamente tra la Direzione centrale finanze patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e la Direzione centrale ambiente ed energia;

RAVVISATA la necessità, pertanto, di stabilire le modalità operative e il calendario degli adempimenti del processo di VAS, in conformità al quadro normativo nazionale e comunitario di riferimento, ai fini della presentazione del Programma operativo regionale FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia alla Commissione Europea e di darne il contestuale avvio;

ATTESO che l'articolo 54 della deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e

degli Enti regionali), prevede che il Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia provveda all'attuazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **DELIBERA**

1. E' avviato, per il Programma operativo regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il processo di valutazione ambientale strategica – VAS secondo le modalità operative definite nell'Allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'Allegato 1 individua inoltre l'Autorità competente, nonché la struttura di supporto tecnico alla medesima, l'Autorità procedente, il Soggetto proponente ed i Soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r) e s) del decreto legislativo 152/2006.
3. La VAS di cui al punto 1 comprende, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS, la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
3. L'Autorità di gestione, l'Autorità ambientale, il Servizio valutazioni ambientali e il Soggetto competente per la valutazione ex-ante del Programma collaborano al fine di garantire il massimo coordinamento tra la procedura di valutazione ambientale strategica - VAS e la procedura di valutazione ex ante (VEXA).
4. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE